



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 8 - BONIFICHE E RECUPERO AREE DEGRADATE**

Assunto il 18/12/2018

Numero Registro Dipartimento: 1525

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15990 del 24/12/2018

**OGGETTO: PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA IN LOC. CONCIO - S.
PIETRO IN TRIPARNI DEL COMUNE DI ISOLA CAPO RIZZUTO. IMPEGNO DI SPESA..**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la Legge Regionale n° 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale";

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante - "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto n° 354 del 24.06.1999 - del Presidente recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione e successive modificazioni e/o integrazioni";

VISTO il Decreto n° 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante "D.P.G.R. n° 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";

VISTA la D.G.R.n.19 del 05/02/2015 di approvazione della nuova Macrostruttura della Giunta Regionale, con l'istituzione del Dipartimento "Ambiente e Territorio", il quale ha assorbito le competenze dei Dipartimenti "Urbanistica e Governo del Territorio" e "Politiche dell'Ambiente";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 421 della seduta del 24/09/2018 avente ad oggetto: "Misure volte a razionalizzare e garantire maggiore efficienza alla Struttura organizzativa della Giunta regionale - Modifica al Regolamento regionale n. 16 del 24 dicembre 2015 approvato con DGR n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i." con la quale, tra l'altro, si è stabilito di incorporare il Dipartimento secondo le seguenti due aree tematiche: Ambiente e Territorio e Urbanistica;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 109 DEL 11/10/2018 avente ad oggetto "Dirigente Dott.ssa Orsola Renata Maria REILLO - Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Ambiente e Territorio" e del Dipartimento "Urbanistica" della Giunta della Regione Calabria";

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8 del 04/02/2002;

VISTO il D.Lgs.n. 118/2011;

VISTA la D.G.R. n. 370 del 24/09/2015 recante "*Atto di indirizzo per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 1, commi 643 e segg. della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), e per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge regionale 27 aprile 2015, n. 11 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2015)"*;

PREMESSO CHE :

- Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 1997 si dichiarava lo stato di emergenza nella Regione Calabria in ordine alla situazione di crisi socio-economica-ambientale determinatasi nel settore dello smaltimento dei solidi urbani;
- il Commissario delegato ha elaborato un "Piano degli interventi di emergenza nel settore degli rsu" in seguito al quale è stata avviata un'indagine sui siti inquinati presenti sul territorio regionale che ha portato alla dismissione di circa 300 discariche non corrispondenti ai requisiti di legge;
- l'indagine conoscitiva sui siti inquinati ha permesso di censire, nel 1999, 696 siti potenzialmente inquinati dai rifiuti che nel successivo Piano delle Bonifiche, allegato al Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Calabria del 2002, sono stati suddivisi in base al rischio, generato da indicatori, in Alto, Medio; Basso e Marginale;
- il Piano delle Bonifiche del 2002 individua 40 siti ad Alto Rischio e su 7 di essi l'Ufficio del Commissario aveva avviato interventi di bonifica;
- la Regione Calabria, in virtù delle somme di cui al POR Calabria 2000/2006 Misura 1.8 nonché della disposizione per l'utilizzo di dette risorse, ha avviato il percorso tecnico-amministrativo per la determinazione della qualità delle matrici ambientali sui restanti 33 siti definiti ad Alto Rischio e di cui alla graduatoria presente nel Piano delle Bonifiche;

- con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 6294 del 30/10/2007 è stato approvato il nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Calabria, che riporta integralmente, senza aggiornarlo, il Piano delle Bonifiche contenuto nel precedente piano del 2002;
- nel Piano delle Bonifiche del 2007 al capitolo 10.13 "Messa in Sicurezza e Bonifica dei siti ad Alto Rischio" l'Ufficio del Commissario evidenzia che a seguito di successivi aggiornamenti ai 40 siti ad Alto Rischio sono stati aggiunti ulteriori 3 siti tra cui la discarica in loc. Concio-S. Pietro in Triparni del Comune di Isola Capo Rizzuto con un'estensione di 100.000 mq e un abbanco di 1.000.000 mc, senza che però sia stato oggetto di specifica valutazione e conseguente attribuzione di un livello di rischio;
- la Regione Calabria con la DGR n. 497/2016 ha approvato il Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Calabria nel quale è contenuto al capitolo 26 la ricognizione sui siti di bonifica;
- la Regione Calabria al fine di un puntuale aggiornamento del Piano delle Bonifiche - e in particolare per l'attribuzione del punteggio di rischio a tutti quei siti che ad oggi sono ancora sprovvisti e la conseguente riformulazione della nuova graduatoria in base alle priorità e al livello di rischio, la stesura di un piano di indagini preliminari per tutti i siti contenuti nel Piano delle Bonifiche - ha sottoscritto con l'ARPACal una convenzione, rep. n. 689/2017;

CONSIDERATO CHE:

- l'ARPACal, in aderenza alle disposizioni della convenzione rep. n. 689/2017, ha effettuato un sopralluogo sull'area di discarica in loc. Concio-S. Pietro in Triparni del Comune di Isola Capo Rizzuto, in presenza dei rappresentanti comunali in data 15/03/2018;
- i tecnici dell'ARPACal, come riportato in verbale appositamente redatto e trasmesso in data 17/10/2018, hanno constatato che la discarica comunale, autorizzata con DGR 3374 del 11/06/1991 e ad oggi recintata, si stendeva senza soluzione di continuità per una superficie approssimativa di 5-6 ettari;

TENUTO CONTO CHE:

- esiste una forte discrasia tra tutte le informazioni acquisite sull'area (Comune, ARPACal, Capitaneria di Porto, Corpo Forestale dello Stato) e in particolare sull'estensione e sulla quantità di rifiuti abbancati;
- ai fini della valutazione del rischio nonché della presenza dei siti inquinati, che saranno contenuti nel Piano delle Bonifiche, è necessario chiarire la delimitazione dell'area potenzialmente inquinata e della quantità di rifiuti abbancati, sebbene provenienti da diverse coltivazioni ma che nel contesto ambientale rappresentano un'unica fonte di possibile inquinamento per le matrici ambientali;
- l'ARPACal, in seguito ad una riunione tecnica tenutasi presso la Regione Calabria, ha redatto una proposta di indagine preliminare volta a chiarire anche gli aspetti sopra descritti;

CONSIDERATO altresì che:

- è necessario contemperare l'interesse alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente con l'applicazione del principio "chi inquina paga", secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, laddove consente l'intervento della Pubblica Amministrazione in danno al soggetto responsabile dell'inquinamento;
- per la salvaguardia dei richiamati interessi pubblici è opportuno contribuire agli oneri finanziari che il Comune di Isola Capo Rizzuto deve affrontare per dar corso gli interventi necessari all'esecuzione del Piano di Indagini predisposto dall'ARPACal su un'area maggiore rispetto alla discarica gestita dal Comune;
- con successivo provvedimento verranno trasferite tutte le somme necessarie alla realizzazione delle indagini previste nel Piano redatto da ARPACal e che il Comune è tenuto alla immediata esecuzione rendendo partecipe la Regione Calabria e l'ARPACal;

VISTA la proposta di indagine, redatta coerentemente alle linee guida predisposte dalla stessa Agenzia per la stesura dei Piani di Indagini richiesti e di cui alla convenzione rep. n. 689/2017, contiene un costo di € 66.032,64 oltre IVA e spese tecniche per un totale di € 100.000,00;

RAVVISATO CHE ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 della LR 34/2002 il soggetto individuato per l'espletamento delle procedure tecniche amministrative in materia di bonifiche è il Comune, anche in qualità di gestore dell'ex discarica in loc. Concio-S. Pietro in Triparni;

DATO ATTO CHE:

- l'Amministrazione Comunale di Isola Capo Rizzuto in applicazione del principio "chi inquina paga", è obbligata a porre in essere tutte le iniziative previste dall'ordinamento vigente per il recupero delle spese sostenute – ivi compreso il contributo accordato da parte del dipartimento Ambiente e Territorio con il presente provvedimento – per gli interventi necessari alla realizzazione delle indagini previste nel Piano redatto da ARPACal, secondo quanto stabilito, ove ne ricorrano i presupposti, dall'art. 244, comma 4 del d.lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., su tutta l'area investigata;
- le somme eventualmente recuperate, di pari importo al contributo concesso, dovranno essere restituite alla Regione Calabria ovvero, previa autorizzazione del Dipartimento Ambiente e Territorio, utilizzate per progetti di recupero di altre aree degradate.

ACCERTATO CHE le lavorazioni previste nel Piano di Indagini sono coerenti con le finalità previste dal Piano delle Bonifiche;

RITENUTO necessario:

- procedere con l'attuazione di quanto previsto dal Piano di Indagini predisposto dall'ARPACal;
- impegnare la somma totale di € 100.000,00 per l'esecuzione delle indagini previste nel Piano di cui sopra sul capitolo U3201012901 del Bilancio regionale 2018;

VISTO il combinato disposto dai commi 3.4.7 e 8 dell'art. 43 della LR 8/2002;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 4 della LR 47/2011 la copertura finanziaria sul capitolo U3201012901 del bilancio regionale (entrata E3402000301) che presenta la necessaria disponibilità;

VERIFICATO l'accertamento di € 320.000,00 sul capitolo E3402000301 assunto dal Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio – Società Partecipate con Decreto n. 15293/2018.

VISTA la proposta di impegno n. 9651 del 18/12/2018 della somma di € 100.000,00, generata telematicamente e allegata al presente atto;

ATTESTATO CHE pertanto:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2001, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U3201012901 "*Spese per la salvaguardia e la realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale e di recupero delle aree degradate (art. 167 del D.L. VO 22.01.2004, n. 42)*" e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2018;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

VISTA la DGR n. 69 del 02/03/2016 a rettifica della DGR n. 370/2016 con la quale si autorizzano gli impegni e spese di parte correnti e in conto capitale, senza previo recupero attraverso la compensazione di cassa sulle voci di spesa;

VISTA la DGR n. 127 del 15/04/2016 avente ad oggetto "proposta di rettifica alla deliberazione n. 69/2016;

VISTA la Legge regionale 22/12/2017, n. 56, avente ad oggetto Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 - 2020;

ATTESTATO che il fondo alimentante il capitolo di spesa del Bilancio regionale n. U3201012901 è composto per il 100% da fondi regionali;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 11 del 06/04/2011;

VALUTATO che gli interventi di cui al presente decreto si realizzeranno nel corso dell'esercizio finanziario 2018;

DECRETA

Per quanto in premessa specificato, che qui si intende integralmente riportato e ne forma parte integrante e sostanziale:

- di **concedere** al Comune di Isola Capo Rizzuto un contributo finanziario pari ad € 100.000,00 per avviare un Piano di Indagini da effettuare sulla base di quanto predisposto dall'ARPACal sull'area in loc. Concio-S. Pietro in Triparni al fine di definire puntualmente la superficie e il quantitativo di abbando presente sull'area nonché l'eventuale presenza di contaminanti;
- di **autorizzare** il Settore Ragioneria all'impegno della somma complessiva di € 100.000,00 sul capitolo di spesa U3201012901 del bilancio regionale 2018, giusta proposta di impegno n. 9651 del 18/12/2018;
- di **dare atto** che l'Amministrazione Comunale di Isola Capo Rizzuto in applicazione del principio "chi inquina paga", è obbligata a porre in essere tutte le iniziative previste dall'ordinamento vigente per il recupero delle spese sostenute – ivi compreso il contributo accordato da parte del dipartimento Ambiente e Territorio con il presente provvedimento – per gli interventi necessari alla realizzazione delle indagini previste nel Piano redatto da ARPACal, secondo quanto stabilito, ove ne ricorrano i presupposti, dall'art. 244, comma 4 del d.lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., su tutta l'area investigata;
- di **dare atto**, altresì, che le somme eventualmente recuperate, di pari importo al contributo concesso, dovranno essere restituite alla Regione Calabria ovvero, previa autorizzazione del Dipartimento Ambiente e Territorio, utilizzate per progetti di recupero di altre aree degradate;
- di **trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Isola Capo Rizzuto;
- di **provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dall'Istruttore

GALLO PIETRO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)



Esercizio 2018

140000 - DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

PROPOSTA DI IMPEGNO 9651/2018**Codice Gest. Siope:** U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni**Piano Conti Finanz.:** U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni

Data Inserimento: 18/12/2018 **Descrizione:** PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULLAREA IN LOC. CONCIO-S. PIETRO IN TRIPARNI DEL COMUNE DI ISOLA CAPO RIZZUTO. IMPEGNO DI SPESA. **Debiti Fuori Bil.:** NO

Data Assunzione: 18/12/2018

Capitolo: U3201012901

Descrizione SPESE PER LA SALVAGUARDIA E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE (ART.167 DEL D.L.VO 22.01.2004, N. 42).

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.02	U.2.03.01.02.003		05.4	8	U.2.03.01.02.003		4		

Importo: 100.000,00**Contabilizzabile:** 100.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 100.000,00**Disponibilità a pagare:** 100.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 1525/2018

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT) SETTORE 8 - BONIFICHE E
RECUPERO AREE DEGRADATE**

**OGGETTO: PIANO DELLE INDAGINI PRELIMINARI SULL'AREA IN LOC.
CONCIO - S. PIETRO IN TRIPARNI DEL COMUNE DI ISOLA CAPO RIZZUTO.
IMPEGNO DI SPESA.**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 19/12/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)